



COMUNE DI MENFI

Libero Consorzio Comunale di Agrigento



Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 1 del 18-01-2023

Oggetto: Relazione del Sindaco in merito alle attività poste in essere per il ripristino dei luoghi ante alluvione nella borgata di Porto Palo.

L'anno duemilaventitre del giorno diciotto del mese di gennaio alle ore 20:38 e seguenti, si è riunito, convenzionalmente nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Menfi, il Consiglio Comunale con modalità in videoconferenza, giusta determinazione del Presidente del Consiglio comunale n. 4 del 18/01/2023. Alla convocazione in seduta D'urgenza, tipo di convocazione Prosecuzione e aggiornamento, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

LA PLACA SANTO	P	SBRIGATA MATTEO	A
ALONGI ANNA	P	MOSCHITTA CALOGERO	P
PELLEGRINO ANDREA	P	ARDIZZONE SANDRA	P
Clemente Vito Antonio	P	SUTERA FRANCESCA VALENTINA	P
ALCURI ANDREA	A	TARANTINO ANTONIA LUISA	P
Sanzone Rosa Letizia Maria	P	GAGLIANO LEONARDO	P
SANZONE FRANCESCA MANUELA	A	Giarraputo Calogero	P
MANGIARACINA DELIA	A	Ferraro Ignazio	A

Si dà atto della sussistenza del numero legale, risultano presenti n. 11 e assenti n. 5.
La pubblicità della seduta viene garantita mediante il collegamento dedicato in streaming, al fine di assicurare la visione da parte dei cittadini senza possibilità d'intervento.

Presiede **PELLEGRINO ANDREA**, in qualità di **Presidente**, collegato in videoconferenza.

Partecipa il **Segretario Generale, Dott. Vincenzo Sanzo**, collegato in videoconferenza.

Nominati scrutatori i Signori:

Sanzone Rosa Letizia Maria

MOSCHITTA CALOGERO

SUTERA FRANCESCA VALENTINA

Il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

Seduta urgente di Consiglio Comunale del 12/01/2023.

Su richiesta del Presidente del Consiglio il Segretario Comunale chiama l'appello dei Consiglieri, da cui risultano presenti n. Cons. 14 su 16, assenti: Alongi e Alcuri. Quindi, constatata la presenza del numero legale alle ore 20.22 il Presidente dichiara aperta la seduta. Per l'Amministrazione Comunale sono presenti il Sindaco Mauceri.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri Sanzone Rosa, Moschitta, Sutera.

Il Presidente passa ad esaminare il punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto "Relazione del Sindaco in merito alle attività poste in essere per il ripristino dei luoghi ante alluvione nella borgata di Porto Palo".

Il Presidente, salutati tutti i presenti e i cittadini, espone la proposta in discussione a seguito della richiesta di convocazione pervenuta dai gruppi consiliari in merito alla problematica della frana di Porto Palo. Quindi, giustifica l'assenza dell'Assessore Ardizzone, di cui legge un messaggio di solidarietà verso i cittadini e con cui si augura la celere risoluzione della problematica.

Il Consigliere Clemente, avuta la parola, afferma che a seguito delle novità sulla vicenda il gruppo Idea Menfi ha chiesto al Sindaco di relazionare per esprimere le proposte o considerazioni sulle attività dell'Amministrazione degli organi sovra comunali competenti.

Il Sindaco, salutati tutti i presenti, rinnova la solidarietà al signor Scirica e ai signori Mangiaracina e Longo, presenti in aula. Quindi dà lettura di una dettagliata relazione sulle attività svolte che sottolinea è tutta documentata da atti consultabili.

Alle ore 20.32 entra in aula la Cons. Alongi.

Il Sindaco prosegue affermando che sarà sua cura nei prossimi giorni dare notizia delle risposte che otterrà. Quindi afferma che l'indomani ha già fissato un incontro con la protezione civile, il genio civile e gli uffici comunali al fine di avere notizie sul finanziamento per finanziare il progetto di mitigazione di rischio e messa in sicurezza dei luoghi.

Il Cons. La Placa afferma che avrebbero preferito non dover fare questa discussione e che tutti si sono fidati dell'assicurazione del Sindaco ma che non possono dirsi soddisfatti dei soli sopralluoghi degli enti preposti. Inoltre afferma che il Sindaco ha dimenticato di dire che solo ieri il Comune ha presentato l'istanza sulla piattaforma RENDIS e la richiesta di finanziamento e che quindi, pur essendo chiaro che sostengono il Sindaco, non possono tacere sui 14 mesi di tempo trascorsi solo con una serie di rassicurazioni, che hanno preso per buone. Quindi invita il Sindaco a cercare fatti concreti.

Il Consigliere Clemente chiede in che data sono stati conferiti gli incarichi al geologo e agli ingegneri.

Il Sindaco chiarisce che l'inserimento sulla piattaforma RENDIS riguarda la pulizia dei valloni e non il costone di Porto Palo, per la quale nel momento in cui si è dichiarata la calamità naturale si è stati inseriti in una procedura che coinvolge gli enti preposti che purtroppo hanno dei tempi tecnici. Per altro non bisogna dimenticare che il dissesto idrogeologico ha riguardato gran parte del territorio regionale e che Menfi ha già ottenuto i fondi per la curva di Porto Palo e che già il 19.04.2022, capendo che dalla protezione civile non sarebbero arrivati altri fondi a breve, ha interessato l'assessorato infrastrutture; quindi sottolinea che si tratta di un intervento molto complesso per le caratteristiche geomorfologiche dei luoghi. Quindi si chiede come mai dal 1999 ad oggi il progetto per regimentazione delle acque non è stato posto in essere. Sottolinea inoltre che l'argilla che si è depositata non si può rimuovere prima di mettere in sicurezza la collina.

Il Cons. Ferraro afferma che è noto che si sta vivendo un'emergenza senza precedenti e che bisogna agire tutti nell'interesse di Menfi per trovare le soluzioni percorribili. Quindi afferma che il problema va risolto con l'impegno della Regione.

La Cons. Sanzone Rosa afferma che si era rimasti al fatto che attraverso l'ufficio del commissario al dissesto idrogeologico si sarebbe risolto il problema.

Alle 18.08 esce il Cons. Sbrigata.

Il Sindaco ricorda che il 31.05.2022 c'è stata una deliberazione di giunta regionale, n. 292, che però non ha trovato copertura economica.

Il Cons. Clemente dà lettura di un intervento (allegato sub lettera 'A') con cui fa delle proposte per la riapertura immediata delle attività economiche insistenti sul sito interessato dalla frana e per il riconoscimento dello sgravio delle tasse locali agli stessi. Quindi afferma che sino al momento attuale ci si era affidati alle assicurazioni date dal Sindaco circa i finanziamenti del progetto.

La Consigliere Tarantino esprime la propria solidarietà alle famiglie Scirica e Mangiaracina, e che si è mortificati del fatto di non avere trovato ancora soluzioni. Quindi afferma di fare propria la proposta del Cons. Clemente e annuncia voto favorevole alla mozione.

Il Consigliere Moschitta afferma che ad ascoltare alcuni interventi avrebbe quasi voluto abbandonare l'aula, perché gli sono sembrati forti a creare scontro politico davanti ad una tragedia per cui invece bisognerebbe trovare soluzioni. Quindi sottolinea che le assicurazioni date dal Sindaco in questi mesi, sono state le assicurazioni delle stesse istituzioni sovra comunali. Quindi ricorda che la deputazione regionale, compresa l'on. Ruvolo, era presente al consiglio aperto del febbraio 2022. Quindi afferma di condividere l'intervento del consigliere Ferraro.

Alle 21.36 esce la cons. Alongi.

Il cons. Moschitta prosegue affermando che non si può accusare l'amministrazione di immobilismo perché a Menfi sono venuti tutti. Quindi si associa alla parte delle iniziative proposte dal cons. Clemente relativamente all'attivazione di una mobilitazione permanente, mentre afferma di non potersi pronunciare sulla proposta dei blocchi di cemento, non avendo elementi tecnici sufficienti.

Il Sindaco afferma che bisogna focalizzare gli obiettivi per risolvere la problematica.

L'Ass. Di Carlo specifica che in merito agli sgravi chiesti dal cons. Clemente, gli stessi sono previsti dalle norme stante l'inagibilità dei beni.

Il Presidente Pellegrino si associa alle proposte già fatte, quindi propone di andare come consiglio comunale dal Presidente Schifani per rappresentare la situazione, magari coinvolgendo il Ministro Musumeci.

Il cons. Clemente propone di tenere convocato il consiglio in vista delle iniziative seguenti e del collegamento su RAI.

Il Presidente alle ore 22.06 sospende la seduta

Seduta di aggiornamento di Consiglio Comunale del 13/01/2023 (in videoconferenza).

Alle ore 17.03 sono presenti all'appello il Presidente Pellegrino e la cons. Sanzone Rosa. Alle 18.33 sono presenti 9 cons. su 16, assenti: Alongi, Sbrigata, Tarantino, Gagliano, Ardizzone, Sanzone Manuela e Alcuri.

Gli scrutatori sono sempre Sanzone Rosa, Moschitta, Sutura.

Il Presidente spiega che si tratta della seduta aggiornamento della seduta del 12.1.2023.

Il Sindaco illustra quanto fatto durante la giornata del 13.1.2023 dall'incontro con la RAI, con la protezione civile. Quindi spiega che la protezione civile si è espressa negativamente sulla possibilità di riaprire le attività lì dov'erano attraverso i blocchi di cemento; spiega inoltre che il progetto ulteriormente aggiornato è stato inviato nuovamente agli organi competenti e che il martedì prossimo venturo si avrà un incontro con gli organi regionali al seguito del quale si spera di ottenere il finanziamento.

Il Presidente afferma che a seguito dell'incontro di martedì si stabiliranno le ulteriori iniziative da intraprendere e che la seduta verrà riaggiornata nelle modalità da stabilire.

Alle ore 18.39 la seduta è sospesa.

Seduta di aggiornamento di Consiglio Comunale del 17/01/2023.

Il Presidente del Consiglio:

- vista la propria determinazione n. 3 del 17.01.2023, con la quale è stato convocato il Consiglio comunale in seduta di aggiornamento e di prosecuzione per il giorno 17/01/2023 ore 20.00;
- visto l'avviso protocollo n. 0001132 del 17.01.2023, con cui è stata data comunicazione della superiore convocazione;
- accertato, alle ore 20.00 che risultano presenti in aula i seguenti 8 consiglieri su 16 in carica: La

Placa, Pellegrino, Clemente, Sanzone Rosa, Ardizzone Sandra, Sutura, Tarantino e Ferraro;
constatata la mancanza del numero legale;

- visto l'art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9 sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93;

Dichiara

La seduta sospesa di un'ora, informando che la ripresa dei lavori avverrà, trascorsa un'ora, alle ore 21.00.

Alla ripresa della seduta consiliare (21.00), il Presidente, constata che risultano presenti i seguenti 8 Consiglieri su 16 in carica: La Placa, Pellegrino, Clemente, Sanzone Rosa, Ardizzone Sandra, Sutura, Tarantino e Ferraro, per cui, per mancanza del numero legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, il Consiglio comunale si rinvia alla seduta di prosecuzione del giorno successivo, 18/01/2023, alla stessa ora, con il medesimo ordine del giorno.

Seduta di prosecuzione e aggiornamento di Consiglio Comunale del 18/01/2023, su determinazione del Presidente in videoconferenza.

Alle ore 20.38 sono presenti all'appello nominale 11 cons. su 16, assenti: Sanzone Manuela, Alcuri, Ferraro, Mangiaracina e Sbrigata (giustificato)

Gli scrutatori sono sempre Sanzone Rosa, Moschitta, Sutura.

Il Consigliere Clemente afferma che non ha più fatto la proposta relativa all'apertura degli esercizi commerciali dalla strada del Porto perché gli esercenti non erano d'accordo in presenza della frana e sarebbero invece favorevoli ad una delocalizzazione in attesa della messa in sicurezza dei luoghi. Quindi ribadisce la proposta di delocalizzazione e chiede di accelerare l'iter burocratico per consentirla. Sulla proposta degli sgravi informa che si è concordato con gli uffici che in presenza dell'ordinanza di sgombrò, lo sgravio sarà automatico. Infine invita il Presidente a sollecitare la protezione civile per ottenere i risarcimenti.

Il Sindaco, salutati tutti i presenti, informa sull'incontro avuto con il commissario di governo per il rischio idrogeologico e che grazie all'intervento del Presidente Schifani e allo studio di fattibilità presentato dal Comune si è ottenuto un finanziamento di circa 500 mila euro. Quindi afferma che si è parlato anche del consolidamento dell'intera collina, in particolare informa che l'UTC provvederà celermente alla rimodulazione del quadro economico del progetto. Per quanto concerne la tabaccheria informa che con l'interessamento della FIT si sta procurando un container per la delocalizzazione dell'attività. Mentre per il mini market si sta valutando la fattibilità delle richieste degli esercenti di concerto con il demanio marittimo.

La cons. Sanzone Rosa chiede se il commissario finanzia lo studio di fattibilità o vuole un progetto esecutivo.

Il Sindaco risponde che finanzia il progetto esecutivo dello studio di fattibilità già acquisito, ma che si è in grado di produrlo nel massimo 2 settimane. Quindi afferma che il comune sarà il soggetto attuatore secondo l'esperienza già fatta per il primo intervento.

Il Cons. Moschitta afferma di essere contento perché sembra che con questo nuovo governo regionale ci sia un'area nuova, visto addirittura l'intervento del Presidente della Regione.

La cons. Sanzone Rosa chiede informazioni sul secondo step.

Il Sindaco risponde che si provvederà prontamente e che in tempi ridotti il genio civile si è detto disponibile per tutte le autorizzazioni.

La Cons. Sanzone Rosa esprime un ringraziamento nei confronti dell'onorevole La Rocca Ruvolo per l'intervento fatto presso il commissario di governo e il Presidente della Regione, oltre che in Assemblea regionale, a nome della comunità menfitana.

La Cons. Alongi ringrazia il Presidente della Regione Schifani, che ha risolto il problema anche grazie all'impegno dell'onorevole Pace, che si è prontamente attivato. Quindi esprime solidarietà al sig. Scirica e a tutti i proprietari.

Il Sindaco ringrazia il nuovo governo regionale nella persona del Presidente Schifani, l'on. Pace e

l'on. Di Mauro, che ha trovato sempre disponibile. Quindi ringrazia anche l'on. Ruvolo. Ringrazia inoltre il Consiglio comunale.

Il Presidente chiede come fa la Regione a finanziare 500 mila euro se è in esercizio provvisorio.

Il Sindaco risponde che il commissario di governo si è impegnato con fondi nazionali.

Il Presidente chiede allora se sono immediatamente spendibili con una procedura straordinaria.

Il Sindaco risponde di sì, che si tratta di una procedura speciale con un canale di finanziamento diverso da quello regionale.

Il Cons. Clemente afferma che esprimerà l'entusiasmo quando vedrà i risultati e le attività economiche aperte. Quindi, pur non avendo dubbi sugli interventi degli onorevoli, esprime un ringraziamento particolare al sig. Scirica, che ha lottato non solo per se ma per tutta la comunità. Inoltre ringrazia l'associazione di Porto Palo e l'on. La Rocca Ruvolo.

L'Ass. Ardizzone afferma che sicuramente la protesta ha contribuito al risultato a che con l'interessamento del Sindaco si sarebbe arrivati alla risoluzione della problematica.

Il cons. Clemente afferma di aver detto che i mass media hanno acceso i riflettori e hanno accelerato la risoluzione ma nessuno imputa ritardi all'Amministrazione, ma alla delibera regionale senza copertura finanziaria.

Il Cons. Moschitta afferma di sperare che ciò che si è concordato avvenga e si dice rammaricato del fatto che, pur non mettendo in dubbio l'impegno dell'on. La Rocca Ruvolo, la stessa dica di non essere stata coinvolta, quando invece ha partecipato nel febbraio del 2022 al consiglio comunale aperto e aveva anche un riferimento in un componente dell'allora giunta comunale. Quindi avrebbe fatto meglio a dire che aveva trovato un muro nei vertici del precedente governo regionale. Quindi si associa alla solidarietà al cittadino Scirica e lo invita a interrompere lo sciopero per la sua salute senza che ciò significhi distogliere l'attenzione.

L'Ass. Mistretta afferma di ritenere che vi siano le condizioni per sospendere lo sciopero e che, se è vero che il Sindaco è il capo dell'amministrazione, è anche vero che nel 2022 c'erano anche tutti quelli che oggi mettono bandierine.

Il Cons. Clemente osserva che l'Ass. Mistretta, essendo assessore da soli 2 mesi, forse non ha seguito tutto ciò che si è fatto in precedenza e che nel consiglio aperto del '22 vi era la presenza di tutta la deputazione regionale del territorio, e che vi era una delibera regionale con la quale si pensava che il problema fosse risolto.

La cons. Tarantino si associa alle osservazioni del cons. Clemente.

Il Sindaco afferma che dagli incontri del giorno precedente, a cui ha partecipato anche il cons. Clemente, è stato evidente che tutti gli organi interessati conoscevano già la vicenda perché tutti già interessati. Quindi ringrazia tutti per il contributo dato nelle ultime settimane, ma sottolinea che la vicenda si è risolta oggi perché c'è stata un'attività fondamentale svolta nell'arco dei mesi. Quindi conferma la solidarietà a tutti i proprietari coinvolti e ringrazia i tecnici dell'ufficio tecnico, l'arch. Savalli, il geom. Gandolfo ed i tecnici esterni.

Il Cons. Clemente chiede che si sollecitino i risarcimenti.

Alle ore 21.53 il Presidente chiude la seduta, salutando tutti i cittadini.



Al Presidente del Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali dei Gruppi Consiliari "*Idea Menfi*" e "*Noi per Menfi*", ai sensi dell'art 13 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale,

Premesso

- Che nel mese di Novembre 2021 il territorio di Menfi è stato colpito da una violenta alluvione che ha causato una frana nella Borgata di Porto Palo, procurando ingenti danni ad abitazioni private, alla viabilità e alle attività commerciali;
- Che, nonostante sia stato dichiarato lo stato di calamità, a distanza di oltre 14 mesi dagli eventi calamitosi, non è stato ripristinato lo stato dei luoghi *ante* alluvione, lungo il costone di Porto Palo;
- Che, da alcuni giorni, un nostro concittadino, titolare della storica tabaccheria, ha avviato una pacifica protesta che non può lasciare insensibili gli organi istituzionali comunali

Chiedono

La convocazione di un Consiglio Comunale in **Seduta Straordinaria ed Urgente**, per invitare il Sindaco a relazionare in merito alle attività poste in essere per il ripristino dei luoghi *ante* alluvione nella borgata di Porto Palo.

Nel manifestare l'urgenza porgono cordiali saluti.

Menfi li 09/01/2023

Ezio Ferraro

Sandro La Placa

Vito Clemente

Andrea Alcuri

Rossella Sanzone

Manuela Sanzone

Sandra Ardizzone

**PARERI EX ART. 53 L. 08/06/1990 N. 142 RECEPITA CON L. R. N. 48 DEL 11/12/1991 E
MODIFICATA CON LA L.R. 30/00**

Oggetto: Relazione del Sindaco in merito alle attività poste in essere per il ripristino dei luoghi ante alluvione nella borgata di Porto Palo.

SETTORE/UFFICIO: PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Menfi, li 10-01-2023

Il Responsabile dell'istruttoria
Sparacino Vito



A'

Colleghi Consiglieri,

Oggi non è più tempo di parlare dei responsabili nè delle responsabilità, ma è tempo di trovare le soluzioni al disastro economico, sociale ed emotivo che rappresenta la frana di Porto Palo.

Tuttavia una cosa va detta: **la comunità intera, a diverse riprese, si è fidata delle rassicurazioni del Sindaco**, fornite a mezzo stampa e nel corso di diverse riunioni, circa la disponibilità di un finanziamento di 337 mila euro, asseritamente stanziato dalla Regione nella scorsa primavera, per gli interventi necessari a liberare la strada di Porto Palo dalla frana.

Scopriamo, solo ora, che non ci sono fondi disponibili, nonostante siano stati adottati atti di Governo. Si è proprio così, questi soldi NON ESISTONO.

Né possiamo sottacere le rassicurazioni fornite dal Sindaco, nel corso di una riunione molto partecipata, svoltasi circa 2 mesi fa nella biblioteca comunale, quando ha parlato dell'avvio della progettualità esecutiva.

Ora emerge che, solamente il 30 Dicembre 2022, appena 10 giorni fa, **è stato conferito ai professionisti l'incarico per lo studio geologico di fattibilità, senza il quale non può esistere il progetto esecutivo.**

In considerazione che il Primo Cittadino ha la competenza di interloquire direttamente con gli Organi Istituzionali e gli Enti Regionali, tutti noi pensavamo che era solo una questione di burocrazia e che bisognava attendere le solite lungaggini regionali, per ripristinare lo stato dei luoghi *ante* alluvione; **INVECE COSI' NON E'.**

Veda Caro Sindaco, lei continua a commettere il **solito errore**, ovvero continua a prendersi meriti di interventi realizzati da Organi Sovracomunali con i fondi pubblici; ha infatti fatto riferimento ancora alla pulizia dei valloni avvenuta dopo l'alluvione del 2018, ma così facendo si assume implicitamente anche la responsabilità del mancato intervento per eliminare la frana; infatti, un cittadino attento si chiede: ma se è merito del Sindaco l'intervento sui valloni, il demerito del mancato intervento sul costone di Porto Palo non è dello stesso Sindaco? **Delle due, l'una:** o è sempre merito degli Organi Sovracomunali o è sempre demerito degli Organi Sovracomunali, o è sempre merito del Sindaco o è sempre demerito del Sindaco.

Ed inoltre, come sempre, cerca di fare ricadere responsabilità su scelte del passato, di cui lei non ha conoscenza diretta; le assicuro che, sulla vicenda relativa al progetto del costone di Porto Palo, sono stati consegnati alla storia di questa città fatti politicamente poco gratificanti, che preferiamo non ricordare.

Nonostante questo suo agire, riteniamo, però, doveroso invitarla serenamente a fare, insieme a noi, alcune riflessioni: a nostro parere, una città si amministra insieme alla comunità, **con chiarezza e verità, fornendo soluzioni e senza alimentare false**



speranze nella gente che lavora e che ha investito nella propria attività e nelle proprie case: soldi, tempo, speranze.

Quando non si è certi degli impegni assunti dagli Organi sovracomunali **non si devono fare proclami** o millantare immediate soluzioni, ma, parlando con chiarezza, si ottiene la giusta collaborazione da parte di tutti gli operatori politici e dell'intera comunità.

Nessuno le nega collaborazione, né sostegno, né ipotesi di soluzione; né prima né tantomeno adesso; **per noi il bene di MENFI è una priorità assoluta.**

Ma bisogna essere sempre chiari, come ieri sera lo è stata l'On.le Margherita La Rocca Ruvolo, nel corso della fiaccolata sul luogo della protesta, la quale ha espresso il suo pessimismo sui tempi **non brevi** rispetto allo stanziamento e alla disponibilità delle somme necessarie all'intervento, in assenza peraltro del Bilancio Regionale.

Nello stesso tempo, l'On. La Rocca Ruvolo ha correttamente suggerito di sollecitare un intervento del Ministro Musumeci e del Commissario del dissesto idrogeologico, i quali, a vario titolo, hanno le disponibilità finanziarie per intervenire subito.

Noi da parte nostra, con altrettanta chiarezza, intendiamo proporre soluzioni percorribili, di competenza del Consiglio Comunale.

Sento, pertanto, il dovere di rivolgere un appello a tutti i Consiglieri, nella consapevolezza che, per ottenere risultati, occorre fare valere il nostro senso di appartenenza alla comunità e, prendendo spunto dalla protesta del nostro concittadino Giuseppe Scirica, **propongo** di affiancare, da Consiglieri, la sua protesta, **mantenendo convocato, in modo permanente, questo Consiglio Comunale, fino a quando non otterremo i risultati sperati, distinguendo 2 fasi operative.**

Nella prima fase, in attesa della disponibilità delle somme necessarie per l'intervento risolutivo, **propongo** di fare tutto il necessario per ridare un lavoro e la dignità ai titolari delle 2 attività colpite dalla frana, e, a tale scopo,

- 1 Domani mattina, in occasione del sopralluogo della Protezione Civile, propongo al Consiglio Comunale intero di spostarsi a Porto Palo per suggerire alla stessa Protezione Civile di valutare la possibilità di sostituire la rete metallica che delimita la frana con blocchi di cemento con l'obiettivo di contenerla, al fine di garantire una maggiore protezione ai 2 fabbricati dove operano le 2 attività commerciali adesso interrotte.
- 2 Una volta delimitata la frana con blocchi di cemento, qualora autorizzata dalla Protezione Civile, occorre formulare indirizzo al Sindaco di revocare l'ordinanza di sgombero delle 2 case per consentire l'apertura delle 2 attività con ingresso dalla parte posteriore, di fronte al porto.
- 3 Solo in subordine, ricercare due sedi alternative per la riapertura delle attività.



- 4 Formulare indirizzo agli Uffici di accelerare l'iter burocratico per rilasciare le eventuali autorizzazioni e concessioni comunali e, ove necessario, sollecitare il demanio marittimo per quelle di eventuale sua competenza, senza mettere in difficoltà privati cittadini e proprietari di attività che non possono sostituirsi al Comune nella risoluzione del problema.
- 5 Formulare, già questa sera, una mozione di indirizzo agli Uffici, al fine di predisporre immediati atti amministrativi per effettuare **lo Sgravio di tutte le imposte comunali alle 2 attività e a tutte le abitazioni soggette allo sgombero**
- 6 Formulare un ordine del giorno del Consiglio per sollecitare la Protezione Civile a liquidare il risarcimento danni richiesto dai titolari delle 2 attività.

Queste sono tutte le proposte per consentire alle 2 attività commerciali di ripartire immediatamente.

La seconda fase riguarda, invece, **l'intervento risolutivo, necessario per ripristinare lo stato dei luoghi ante alluvione**; a tale scopo, invito il Presidente del Consiglio Comunale a comunicare al Responsabile della Protezione Civile, al Presidente della Regione e al Ministro Musumeci, **la pretesa** della Comunità intera, tramite questo Consiglio Comunale, di avere al più presto una interlocuzione con loro, comunicando che lo stesso Consiglio rimarrà convocato in seduta permanente, almeno fino a quando non avverrà questo incontro e non si otterranno interventi concreti e risolutivi, **specificando, sin da adesso, che non si accettano passerelle politiche.**

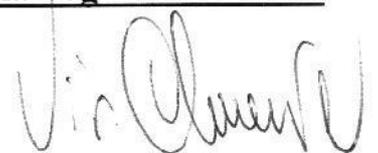
Collegli Consiglieri, l'interesse vero della città deve essere al centro dell'agenda politica ed amministrativa di tutti noi e non deve essere subordinata ad anacronistiche ed inadeguate logiche, né tantomeno all'attendismo di chi aspetta apaticamente le decisioni altrui.

Ricordo a tutti che la nostra città è sempre stata attenta ad interpretare un ruolo originale, spesso in controtendenza con quanto avveniva altrove e, quando si è appiattita alle logiche sovracomunali, ha subito gravi conseguenze e processi di vero e proprio decadimento.

Questa originalità è un patrimonio da non disperdere, che va recuperato e che deve contraddistinguere la nostra azione presente e futura.

Ricordo che, con questo spirito, la Comunità di Menfi UNITA, attenta e vigile, è riuscita a mantenere la gestione autonoma e pubblica del **Servizio Idrico Integrato**, contro logiche di profitto per pochi e contro gli interessi dei menfitani.

Bisogna PRETENDERE e non più attendere. Chi ha perso la voglia o non ha il coraggio di lottare per la nostra Menfi, si occupi di altro.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Consigliere anziano
F.to LA PLACA SANTO

Il Presidente
F.to PELLEGRINO ANDREA

Il Segretario Generale
F.to Dott. Sanzo Vincenzo

Copia conforme all'originale (Art.18 del D.P.R.445/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Menfi, li _____

(_____)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Comune dal 27-01-2023 al 11-02-2023 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 27-01-2023, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Il responsabile della pubblicazione all'albo on-line
Palmeri Giacomo

Menfi, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91 s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata dal 27-01-2023 al 11-02-2023 all'Albo Pretorio on-line.

Certifico altresì, io sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione all'albo on-line, che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito internet di questo comune con decorrenza dal 27-01-2023, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008 e ss.mm.ii.

Il Segretario Generale
Dott. Sanzo Vincenzo

Menfi, li _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-02-2023

✓ Decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione

Il Segretario Generale
F.to Dott. Sanzo Vincenzo